

# ITALIAN PATENT OFFICE

Document No.

102012902061769A1

Publication Date

20131220

Applicant

POLIDORO ALDO

Title

PARATIA DI PROTEZIONE CONTRO LA CADUTA ACCIDENTALE DI  
CONTENITORI DI LIQUIDI CALDI POSTI SU PIANI DI COTTURA

## DESCRIZIONE

Il presente trovato riguarda una paratia di protezione contro la caduta accidentale di contenitori di liquidi posti su piani di cottura.

E' noto che uno dei peggiori incidenti che possa capitare in ambito domestico  
5 consiste nella caduta di liquidi contenuti in pentole o comunque in contenitori disposti sui piani di cottura.

Tale inconveniente, in ogni caso sgradevole, può diventare addirittura drammatico nel caso in cui i liquidi contenuti in pentole o simili (ad esempio brodo, acqua calda, latte, ecc.) siano caldi o bollenti, quando i liquidi vengono sottoposti a cottura o sono  
10 già stati sottoposti alla stessa.

I bambini sono naturalmente i più soggetti a questo tipo di pericolo, in quanto sono ignari della pericolosità delle loro azioni, ma anche gli adulti possono inavvertitamente toccare pentole e simili, provocando la caduta del loro contenuto, con conseguenze parimenti drammatiche, magari per sbadataggine o, per esempio,  
15 durante l'esecuzione di pulizie e simili.

Anche gli animali domestici (tipicamente i gatti) possono inavvertitamente rovesciare i contenitori pieni di liquidi posti sui piani di cottura.

Allo stato attuale della tecnica sono noti numerosi dispositivi aventi la funzione di proteggere le persone dall'accidentale caduta di recipienti posti sui piani di cottura (a  
20 titolo di esempio si citano i documenti brevettuali FR 2 650 374, US 2008/283032, US 5 758 636, NL 5 758 636, JP 11 230123) i quali presentano degli inconvenienti costruttivi e/o operativi che ne limitano l'impiego.

Scopo principale del presente trovato è quello di prevedere un dispositivo atto allo scopo di ovviare agli incidenti sopra descritti, durante l'utilizzazione dei piani di

cottura, che risulti privo degli inconvenienti manifestati dai prodotti consimili di tipo noto.

In particolare tale dispositivo deve essere semplice dal punto di vista costruttivo, nonché estremamente funzionale; inoltre esso deve essere facilmente eliminabile  
5 quando la persona che opera sul piano di cottura deve lavorare in corrispondenza del suddetto, nonché facilmente inseribile su detto piano quando, viceversa, il piano di cottura viene lasciato incustodito e si vuole garantire comunque la sicurezza.

Ciò si ottiene secondo le modalità dalla parte caratterizzante della rivendicazione 1.

Il presente trovato verrà ora illustrato e descritto in dettaglio, con riferimento ad  
10 alcune su particolari forme di realizzazione, resa a titolo di esempio non limitativo, con l'aiuto delle tavole di disegno allegate, dove:

- nella fig. 1 (tav.I) è illustrata una vista in pianta di un piano di cottura dotato della paratia di cui al trovato;

- nella fig. 2 (tav.II) è illustrata una vista laterale in elevazione del piano di cottura di  
15 cui alla fig.1;

- nella fig. 3 (tav.III) è illustrata una vista in esploso della paratia di cui al trovato.

- nella fig. 4 (tav. IV) è illustrata una vista prospettica di un aggancio presente nel dispositivo di cui al trovato;

- nelle figg. 5-6 sono illustrati due viste in dettaglio dell'aggancio di cui alla fig.4;

20 - nella fig. 7 è illustrata la rotazione di detto aggancio.

Come visibile nelle fig.1-2, il dispositivo di cui al trovato consiste in una paratia, indicata complessivamente con il riferimento 1, che evita la caduta accidentale di contenitori caldi posti su un piano di cottura "K", che presenta uno o più fuochi "F", su cui possono essere presenti uno o più contenitori "P" (ad esempio pentole)  
25 contenenti liquidi, che possono essere caldi o addirittura bollenti.

Al fine di evitare che sia possibile accedere inavvertitamente a tali contenitori il cui contenuto è potenzialmente estremamente pericoloso, da parte di bambini o di animali o di adulti sbadati, la paratia comprende una lastra 2, da porre sul bordo del piano di appoggio "L" del piano di cottura "K", in modo sostanzialmente verticale, affinché essa si frapponga fra i contenitori "P" e la zona antistante a detto piano di cottura.

La paratia 1 è composta da una lastra 2, realizzata in materiale metallico o comunque in materiale resistente al calore, supportata tramite due staffe 3, le quali si agganciano a due corrispondenti blocchetti, indicati complessivamente, con il riferimento 4, che si fissano sul piano di appoggio "L" e sono posti in corrispondenza dei due lati del piano di cottura "K".

Come visibile in fig.2, l'aggancio fra la lastra 2 e la staffa 3 è del tipo mobile ottenuto, mediante la realizzazione di occhielli 2.1 ricavati sulla lastra 2, entro i quali va ad infilarsi il montante 3.1 della staffa 3, così da consentire un rapido inserimento/filamento della suddetta lastra e dove detto montante è munito pure di una bugna 3.2, che funge da appoggio dell'occhiello inferiore 2.1.1, per mantenere sospesa la suddetta lastra 2.

Inoltre, l'aggancio della staffa 3 al blocchetto 4 è dotato di due movimenti: esso può ruotare angolarmente attorno ad un asse verticale (vedi figg.5,7) ed è mobile (vedi fig.4), il tutto per facilitare le operazioni di inserimento/sfilamento e posizionamento della paratia.

Costruttivamente, il movimento angolare " $\alpha$ " è reso possibile per il fatto che il blocchetto 4 è composto da due elementi separati, una base discoidale 5 ed una basetta angolata 6, che risultano infilati, separati e distanziati su un perno 7, quale un

rivetto e dove detto blocchetto 4 è trattenuto sul piano di appoggio "L" tramite uno strato aderente, quale un biadesivo 8 (vedi figg. 3, 5).

Sempre costruttivamente, l'aggancio mobile è reso possibile, tramite la realizzazione sul montante 6.1 della basetta 6 di un'asola 9, entro la quale si inserisce l'estremità ad uncino 3.3 del piede 3.4 della staffa 3, l'ampiezza dell'asola 9 essendo tale da assicurare il centraggio dell'uncino (vedi fig. 6).

Infine il trovato prevede che la paratia 1 può essere formata da una pluralità di lastre 20, 21, che presentano lo stesso profilo e tali da poter essere reciprocamente infilate l'una sull'altra (vedi fig. 2), in modo costituire un'unica lastra telescopica 22 che si adatta alle diverse larghezze del piano di cottura "K" (vedi fig.1).

Da quanto sopra precede si vede come, mediante la paratia di cui al trovato, sia possibile, in modo semplice, nonché intrinsecamente economico, proteggere persone ed animali dalla caduta di liquidi caldi o addirittura bollenti, presenti su un piano di cottura.

## RIVENDICAZIONI

1. PARATIA DI PROTEZIONE CONTRO LA CADUTA ACCIDENTALE DI CONTENITORI DI LIQUIDI CALDI POSTI SU PIANI DI COTTURA, del tipo da porre sul piano di appoggio (L) di un piano di cottura (K), che presenta uno o più fuochi (F), su cui possono essere presenti uno o più contenitori (P) contenenti liquidi, che possono essere caldi o bollenti, affinché essa si frapponga fra detti contenitori (P) e la zona antistante a detto piano di cottura (K), detta paratia (1) caratterizzandosi per il fatto di presentare almeno una lastra (2), in materiale metallico o comunque resistente al calore, sostenuta da mezzi (3) atti a mantenerla in posizione verticale e mezzi (4) atti a consentirne un fissaggio mobile ed un movimento di rotazione angolare sul suddetto piano di appoggio.

2. PARATIA DI PROTEZIONE (1), secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che la lastra (2) è supportata tramite due staffe (3), le quali si agganciano a due corrispondenti blocchetti (4), fissati sul piano di appoggio (L) e che sono posti in corrispondenza dei due lati del piano di cottura (K).

3. PARATIA DI PROTEZIONE (1), secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che l'aggancio fra la lastra (2) e la staffa (3) è del tipo mobile, ottenuto mediante la realizzazione di occhielli (2.1) ricavati sulla lastra (2), entro i quali va ad infilarsi il montante (3.1), detto montante essendo munito di una bugna (3.2), che funge da appoggio dell'occhiello inferiore (2.1.), per mantenere sospesa la suddetta lastra (2).

4. PARATIA DI PROTEZIONE (1), secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che il blocchetto (4), per poter realizzare il movimento di rotazione angolare ( $\alpha$ ), è composto da una base discoidale (5) e da una basetta angolata (6), che risultano infilati, separati e distanziati, su un perno/rivetto (7).

5. PARATIA DI PROTEZIONE (1), secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che il blocchetto (4) è trattenuto sul piano di appoggio (L) tramite uno strato aderente, quale un biadesivo ( 8).
6. PARATIA DI PROTEZIONE (1), secondo una o più delle rivendicazioni  
5 precedenti, caratterizzata dal fatto che l'aggancio mobile è reso possibile tramite la realizzazione sul montante (6.1) della basetta (6) di un'asola (9), entro la quale si inserisce l'estremità ad uncino (3.3) del piede (3.4) della staffa (3), l'ampiezza dell'asola (9) essendo tale da assicurare il centraggio dell'uncino.
7. PARATIA DI PROTEZIONE (1), secondo una o più delle rivendicazioni  
10 precedenti, caratterizzata dal fatto di comprendere una pluralità di lastre (20,21), che formano un'unica lastra telescopica (22), che si adatta alle diverse larghezze del piano di cottura (K).
8. PARATIA DI PROTEZIONE (1), secondo la rivendicazione 7, caratterizzata dal fatto che le lastre (20,21) presentano il medesimo profilo.

15 Per incarico: Dott. Ing. Pietro Bettello  
Albo Cons. Propri Ind  
N. 346 B.M.



## CLAIMS

1. PARTITION FOR PROTECTION AGAINST THE INADVERTENT FALL OF CONTAINERS OF HOT LIQUIDS PLACED ON A COOKTOP, of the type to be placed on the support plane (L) of a cooktop (K), which has one or more cooking flames (F), on which there can be present one or more containers (P) containing liquids, which can be hot or boiling hot, so as to be interposed between said containers (P) and the area arranged before said cooktop (K), said partition (1) being characterized in that it has at least one panel (2), made of metal material or material however resistant to heat, supported by means (3) adapted to maintain it in vertical position and means (4) adapted to allow the mobile fixing thereof and an angular rotation movement on the aforementioned support plane.

2. PARTITION FOR PROTECTION (1), according to claim 1, characterised in that the panel (2) is supported through two brackets (3), which are coupled to two corresponding blocks (4), fixed on the support plane (L) and which are placed at the two sides of the cooktop (K).

3. PARTITION FOR PROTECTION (1), according to claim 2, characterised in that the coupling between the panel (2) and the bracket (3) is of the moveable type, obtained by providing eyelets (2.1) obtained on the panel (2), into which the upright (3.1) is fitted, said upright being provided with an embossing (3.2), which serves as a support for the lower eyelet (2.1), for maintaining the aforementioned panel (2) suspended.

4. PARTITION FOR PROTECTION (1), according to one or more of the preceding claims, characterised in that the block (4), so as to be able to obtain the angular rotational movement ( $\alpha$ ), is made up of a disc-shaped base (5) and an angular base (6), which is inserted, separated and spaced, on a pin/rivet (7).

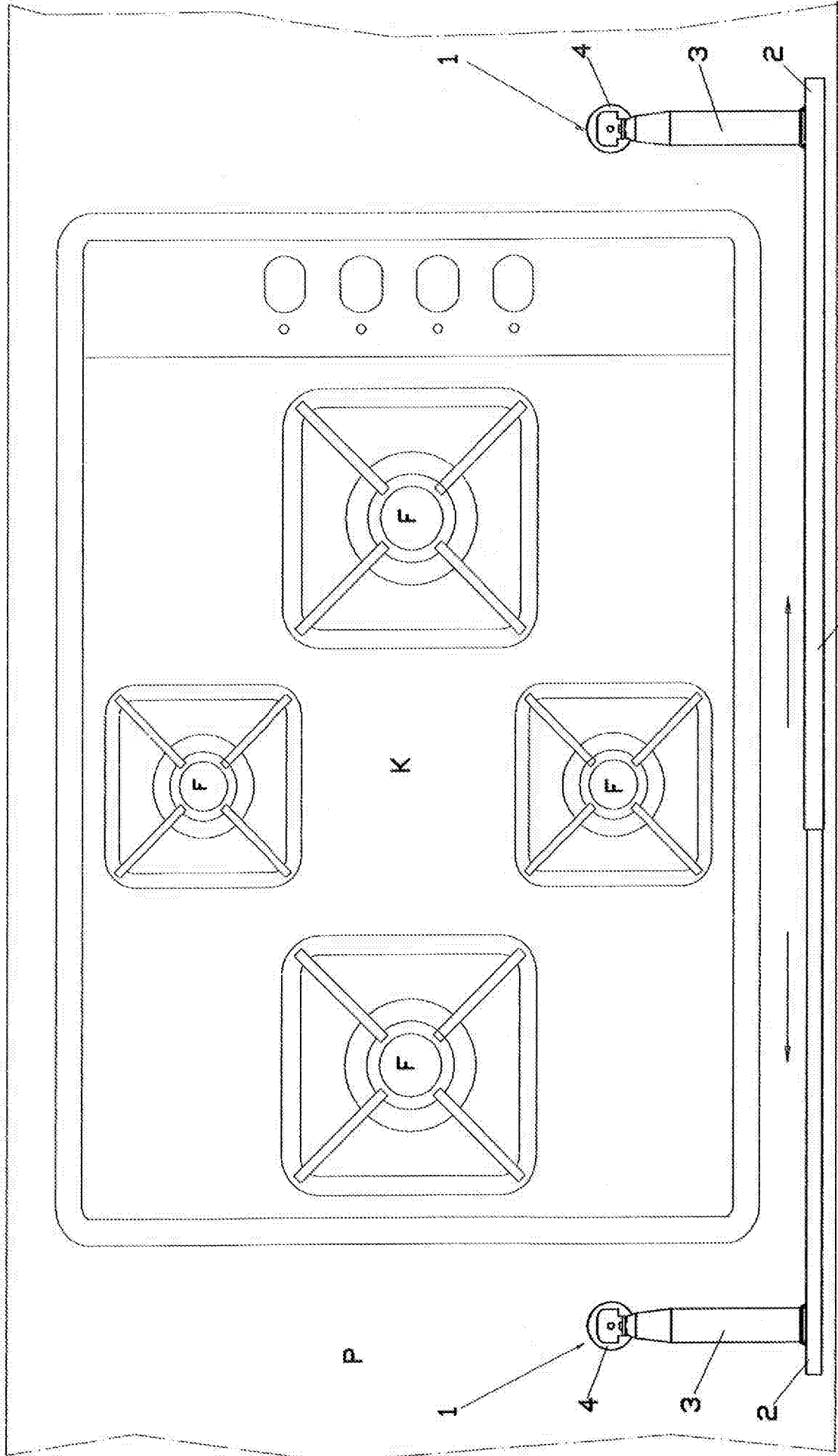


5. PARTITION FOR PROTECTION (1), according to one or more of the preceding claims, characterised in that the block (4) is held on the support plane (L) through an adherent layer, such as a double-sided adhesive tape ( 8).

6. PARTITION FOR PROTECTION (1), according to one or more of the preceding claims, characterised in that the moveable coupling is made possible by providing on the upright (6.1) of the base (6) a slot (9), within which there is inserted the hook-like end (3.3) of the foot (3.4) of the bracket (3), the width of the slot (9) being such to guarantee the centring of the hook.

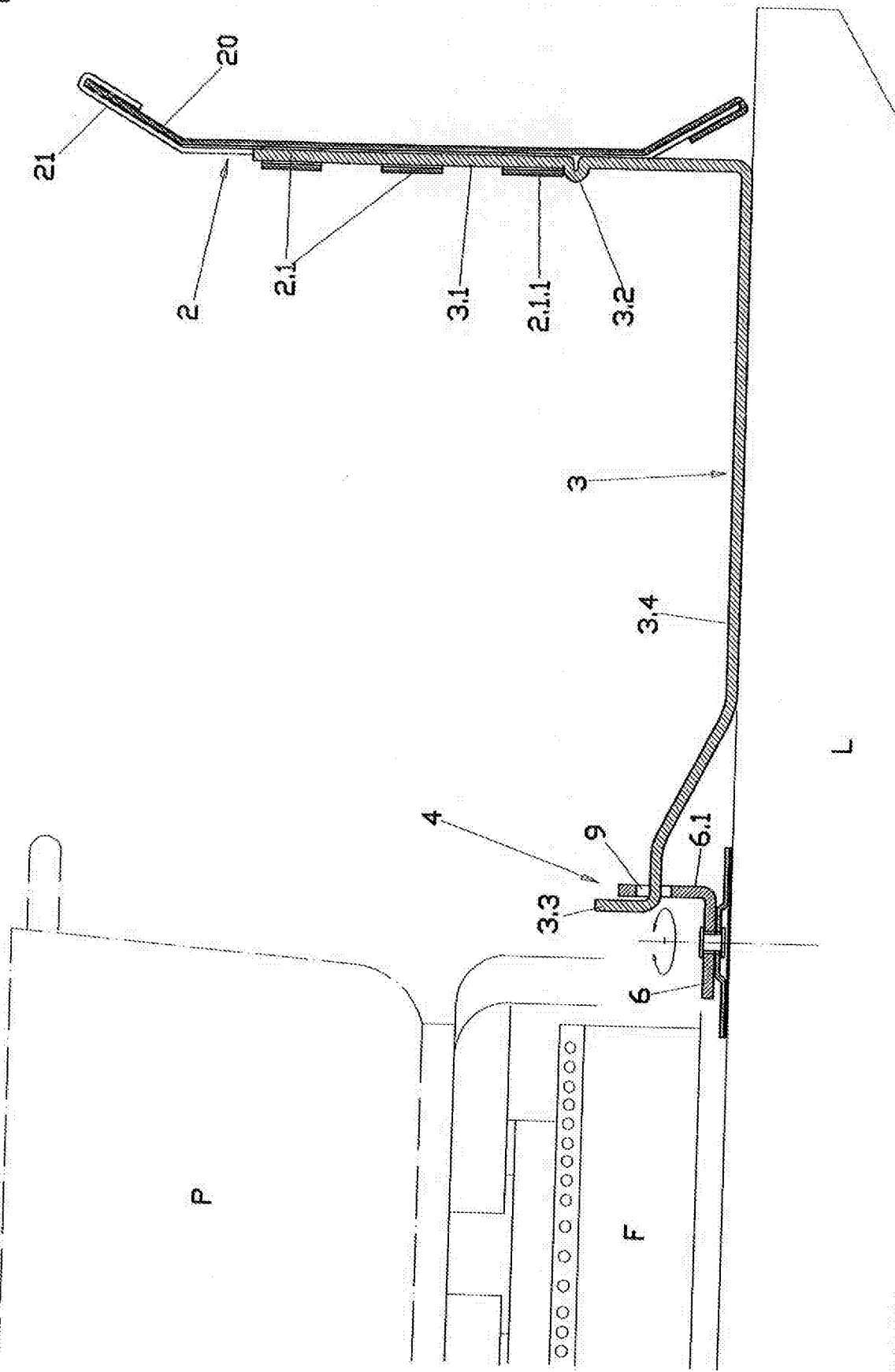
7. PARTITION FOR PROTECTION (1), according to one or more of the preceding claims, characterised in that it comprises a plurality of panels (20,21), which form a single telescopic panel (22), which is adapted to the different widths of the cooktop (K).

8. PARTITION FOR PROTECTION (1), according to claim 7, characterised in that the panels (20,21) have the same profile.



22

FIG.1



STUDIO TECNICO  
Dott. Ing. Pietro Bettalio  
Via Galvani 25 - 36100 VICENZA (ITALIA)  
Tel. (0444) 288411 - Fax 288900

FIG. 2

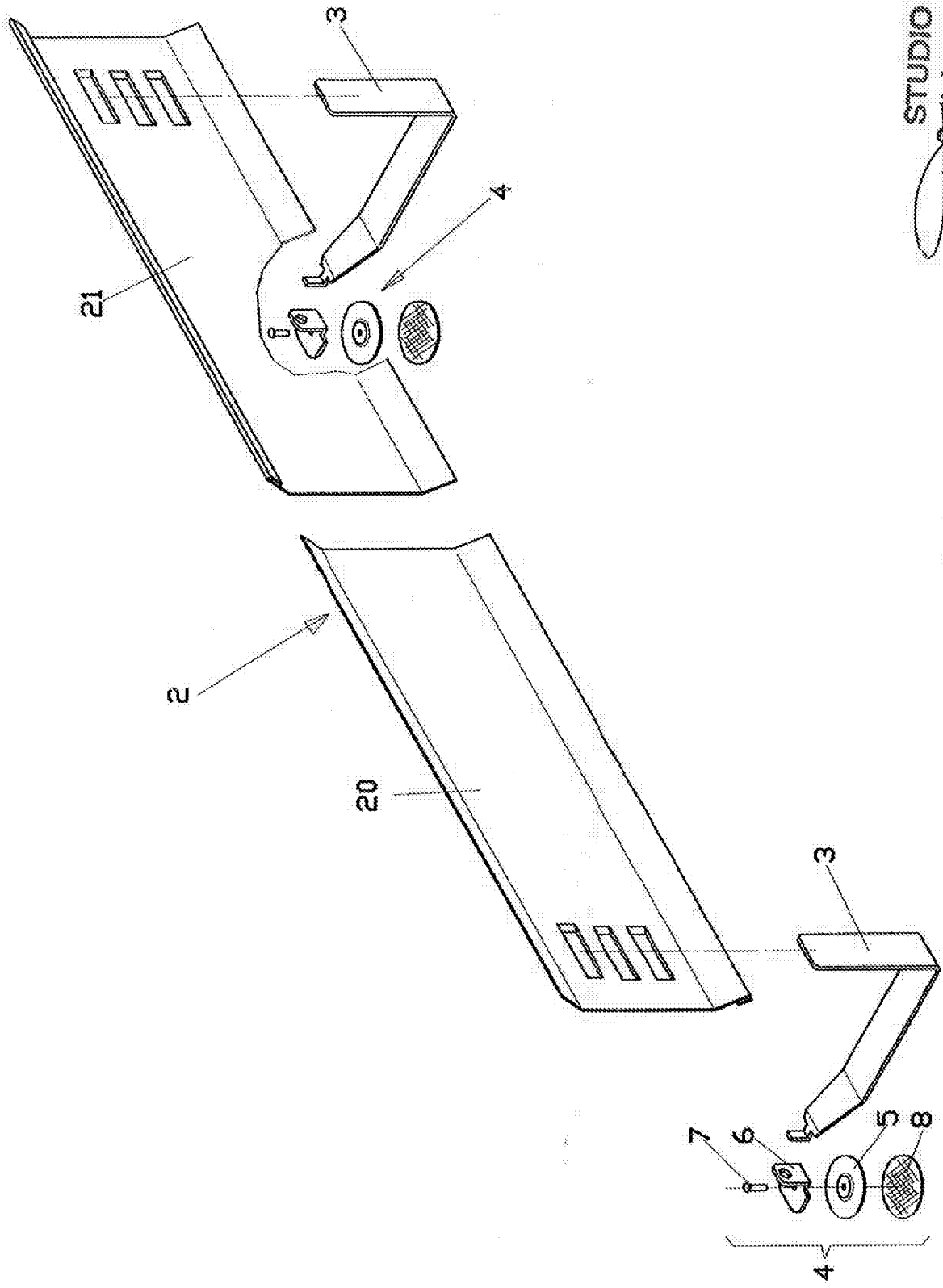


FIG. 3

STUDIO TECNICO  
Dott. Ing. Pietro Bettello  
Via Cal d'Emme, 25 - 36100 VICENZA (ITALIA)  
Tel. (0444) 288411 - Fax 288400

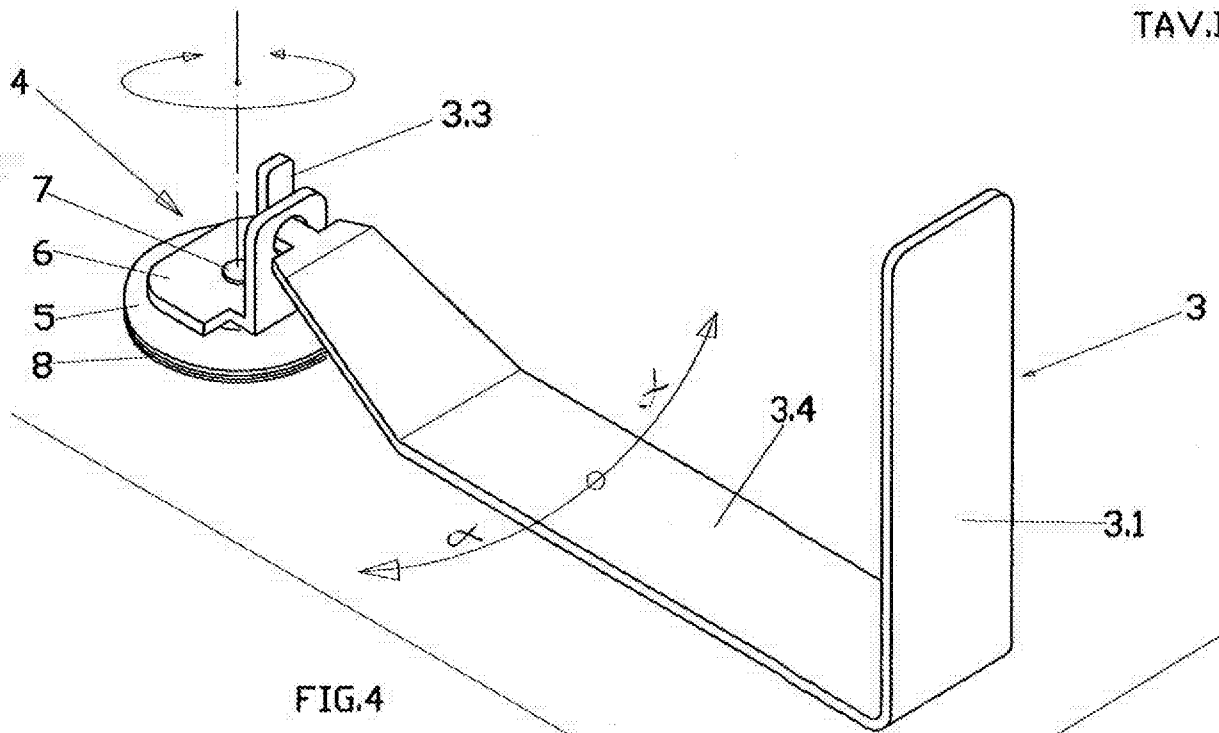


FIG. 4

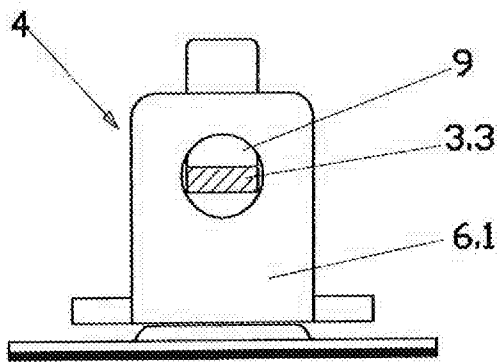


FIG. 6

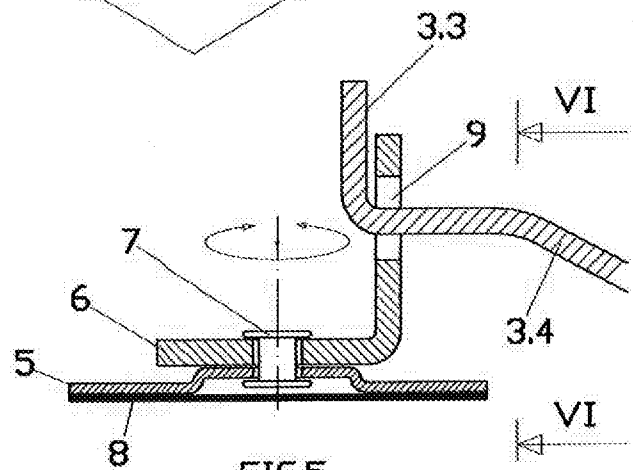


FIG. 5

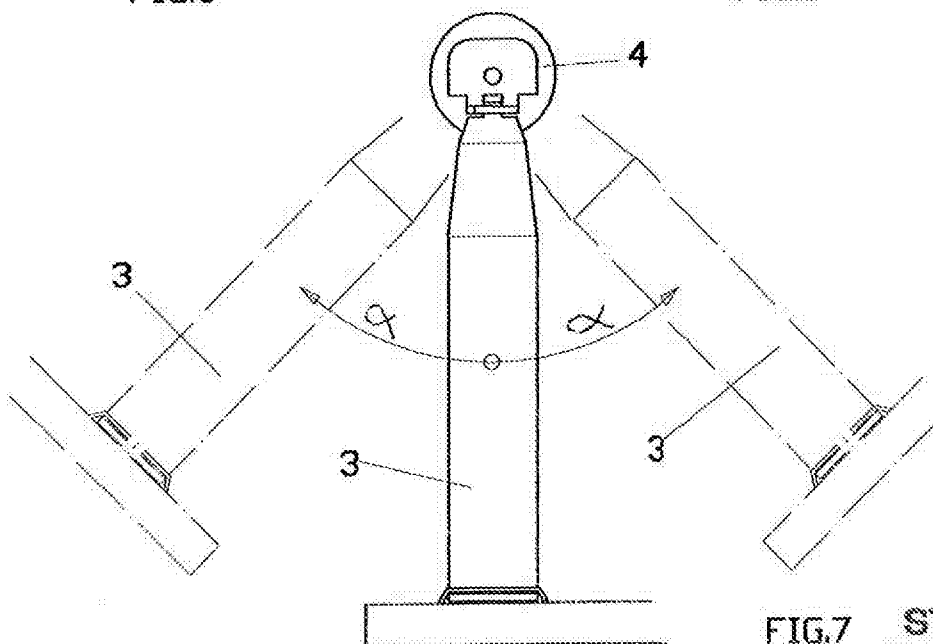


FIG. 7